

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CITTADINI

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – DGR 6674/2017

10 OTTOBRE- 31 OTTOBRE 2017

Premessa

Si rende noto che a partire dal giorno 10 Ottobre e sino al al 31 Ottobre 2017 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle Misure in favore delle persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare, come previsto dalla DGR N° 6674 del 07/06/2017.

Le domande, corredate dagli allegati richiesti, potranno essere presentate entro i termini previsti all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del cittadino richiedente.

Destinatari

Possono presentare l'Istanza le persone con disabilità e/o le loro famiglie, o chi garantisce la protezione giuridica, residenti nei Comuni di Pioltello, Segrate, Vimodrone e Rodano.

I destinatari delle Misure devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Persone con disabilità grave accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, non determinata dal naturale invecchiamento e da patologie connesse dalla senilità;
- Di età compresa 18/64;
- Prive di sostegno familiare, ossia:
 - 1. Per mancanza di entrambi i genitori,
 - 2. I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno familiare
 - 3. La prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Le domande possono essere presentate per i seguenti sostegni:

1) Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in gruppi appartamento autogestiti.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)

- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure, sommate al Contributo riconosciuto per gruppi appartamenti autogestiti, **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

2) Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in cohousing/housing.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Possibili integrazioni con altre misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure, sommate al Buono previsto per le soluzioni di housing/cohousing, **non devono in ogni** caso eccedere l'80%

delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Priorità di accesso

Le priorità definite per questa tipologia di interventi sono:

- Persone già accolte nelle residenzialità autogestite e cohousing senza alcun limite di età;
- Persone per cui si prevede un nuovo accesso:
 - 1. Se hanno avviato un percorso di messa a disposizione di un patrimonio immobiliare, indipendentemente dalla età;
 - 2. In età compresa tra i 45 e i 64 anni.
- Persone in condizione di fragilità con valutazione:
 - ADL inferiore / uguale a 4;
 - IADL inferiore / uguale a 7.5;
 - In classe Sidi 5 se frequentante CDD o provenienti da RSD/CSS.

Formazione della graduatoria

In generale, ai fini dell'erogazione degli interventi oggetto del Programma regionale, saranno redatte due graduatorie distinte tra interventi infrastrutturali e gestionali: nello specifico i sostegni oggetto del presente bando saranno declinati nella graduatoria degli interventi gestionali.

Tempi e modalità di realizzazione

Con decorrenza dal 10 Ottobre al 31 Ottobre 2017 è possibile presentare le istanze debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo e consegnate presso il proprio Comune di residenza corredate degli allegati obbligatori (l'assenza di tutti gli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo).

Gli interventi sono erogati previa valutazione multidimensionale effettuata dal Servizio sociale del Comune di residenza, anche in raccordo con i professionisti individuati dalla ASST territorialmente competente, e successiva predisposizione di un Progetto individuale sottoscritto dal beneficiario o suo tutore e/o familiare.

Si specifica che la domanda non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere alla fase di valutazione da parte del servizio sociale professionale del Comune di residenza e dall'equipe multidimensionale, indispensabile per l'erogazione delle diverse misure.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano Serena Bini